

DE GLI ERRORI NOTABILI DI PIV SCRIT-
tori intorno a' cognomi de gli antichi.

Cap.

VI.



A PER uenire non meno a' cognomi: Giulia madre di Elagabalo Imperadore, non è ella da Aurelio Vittore nominata Semea? da Eutropio al libro ottauo, e da Iacopo di Strada nel libro delle imagini de gl'Imperadori, Semiasira, e Simiasira? da Lampridio, e dal Mondogneto Semiamira? E finalmente da Egnatio Scenide, si come anco da Erodiano? Vedete lo scritto delle medaglie sue, che dice. IULIA SOEMIA AVG.

Non meno con uocabolo corrotto, e falso, il figliuolo di costei da Ero-
diano: da Aurelio Vittore: da Eutropio: da Lampridio: da Eusebio: da
Cassiodoro, da Orosio: da Platina: dal Mondogneto: e da gli altri tutti,
è cognominato Heliogabalo, o uero Heleagabalo con la lettera H. & la
lettera I. o uero E. in uece di Elagabalo senza le dette lettere, mutando
la loro lettera o, in a. & Leonardo de porto nel libro secondo, il cui tito-
lo è, De Sestertio pecunijs ponderibus & mensuris antiquis, spezza que-
sto nome in cotal guisa, Aelio Gabalo. Ma Lampridio dubita, se costui
fosse sacerdote del Sole, o uero di Gioue. Nulladimeno una medaglia per
molta bellezza riguardeuole, e per la rarità marauigliosa, tiene fra le molte
sue preciosissime cose M. Tiberio Deciano in Padova, lettore di legge eccel-
lentissimo; con si fatte lettere nel diritto, IMP. CAES. M. AVR. AN-
TONINVS AVG. & nel riuerso, SACERDOS DEI SOLIS ELA-
GAB. & la maggior parte di dette medaglie, o hanno la figura del Sole, o
il Sacerdote di questo Dio; & alcune & l'uno, & l'altro. E niuno sin-
qui si è auueduto, che questa dittione si debba così leggere, fuor che Gio-
uambattista Egnatio. Questo eccellente huomo nelle sue annotationi citando
la medaglia, ammonisce, che si debba leggere, Elagabalo, si come è detto.

Vsciuami anco di mente, che Iulia Auia del medesimo Elagabalo, in ue-
ce di Mesa, alcuni detta l'hanno Emessa: chi ha la medaglia ueduta, sa,
che dice, IULIA MAESA.